

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Ufficio Segreteria

OGGETTO : DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. N. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009

Relazione

VISTO:

- il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009) il quale ha introdotto alcuni provvedimenti finalizzati al contrasto della crisi economica in atto;
- in particolare, l'articolo 9 rubricato “Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni”, il quale al comma 1) prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
 - b) nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione i debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimento che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;

CONSIDERATO CHE al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione nonché di rispetto delle norme di finanza pubblica è necessario verificare le attuali modalità organizzative e fornire i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare le seguenti misure organizzative al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti:

- a) i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
- b) i responsabili dei servizi devono trasmettere i provvedimenti che comportano impegni e/o liquidazioni di spesa con congruo anticipo all'ufficio ragioneria che effettuerà le verifiche di compatibilità finanziari di cui al punto a);

- c) nei provvedimenti di impegno di spesa viene introdotto il “Visto di compatibilità di cassa” così formulato. *“Visto di compatibilità di cassa attestante la compatibilità dei pagamenti con la disponibilità di cassa ”*;
- d) il responsabile del servizio finanziario verifica la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione dell’impegno di spesa oltre che con lo stanziamento di bilancio anche con i flussi di cassa previsti alla data indicata come termine di pagamento;
- e) il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori ad euro 10.000,00 esplica anche i controlli di cui all’art. 48-bis del D.P.R. (eventuali inadempienze fiscali);
- f) i mandati di pagamento devono essere inviati al tesoriere comunale (telematicamente ed in forma cartacea) entro due giorni dall’emissione;

PROPONE

- 1) di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative di seguito indicate:
 - a) i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
 - b) i responsabili dei servizi devono trasmettere i provvedimenti che comportano impegni e/o liquidazioni di spesa con congruo anticipo all’ufficio ragioneria che effettuerà le verifiche di compatibilità finanziari di cui al punto a);
 - c) nei provvedimenti di impegno di spesa viene introdotto il “Visto di compatibilità di cassa” così formulato. *“Visto di compatibilità di cassa attestante la compatibilità dei pagamenti con la disponibilità di cassa ”*;
 - d) il responsabile del servizio finanziario verifica la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione dell’impegno di spesa oltre che con lo stanziamento di bilancio anche con i flussi di cassa previsti alla data indicata come termine di pagamento;
 - e) il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori ad euro 10.000,00 esplica anche i controlli di cui all’art. 48-bis del D.P.R. (eventuali inadempienze fiscali);
 - f) i mandati di pagamento devono essere inviati al tesoriere comunale (telematicamente ed in forma cartacea) entro due giorni dall’emissione;
- 2) di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell’Ente, ai sensi dell’art. 9 del D.L. 78/2009;
- 4) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.